



Roma, 9 novembre 2025

Al Collegio dei Docenti

e, p.c.

Al Consiglio D'istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

Via Giovanni Palombini, 39-00156 Roma ☐Dir. 06.86894998 Segr. 06.86894489 Fax 06.82085253

☐rmic820005@istruzione.it – pecrmic820005@pec.istruzione.it - www.icscuolapalombini.edu.it - Distretto XIII[^]

C.F. 97021290586 – C.M. RMIC820005

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi eventuali allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alle Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D. Lgs n. 196/2003. Se questo messaggio vi è stato inviato per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono allo 06/86894489 o via fax 06/82085253 o per e-mail: rmic820005@istruzione.it. In caso di ricezione mancata o incompleta telefonare allo 06/86894489



VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

1. Il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento dovranno essere aggiornati sulla base del nuovo assetto dell'istituzione scolastica a seguito del dimensionamento. A tal fine è necessario che le funzioni strumentali a tal fine preposte, costituite da docenti provenienti dalle due realtà scolastiche, si confrontino e lavorino sinergicamente con l'obiettivo di creare un sistema di documenti strategici che tengano conto e lavorino sui punti di debolezza ed esaltino e massimizzino, contemperandoli, i punti di forza degli Istituti di provenienza. A tal proposito si ribadisce e chiede al Collegio, e a ogni sua emanazione, lo spirito e la volontà di creare un Istituto unico, coeso ma che mantenga, allo stesso tempo, le specificità dei diversi territori come implicitamente previsto dall'assunzione delle denominazioni Polo Pietralata e Polo Rebibbia per i due diversi contesti territoriali.

2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- patto di comunità firmato con le Comunità educanti dei due territori di riferimento e con il Municipio IV; confronto continuo con le due comunità che partecipano, per altro, della vita dell'Istituto;
- esiti delle consultazioni all'interno dei consigli di classe completi;
- costruzione di specifiche associazioni dei genitori anche riferite ai singoli, e molteplici, plessi dell'Istituto;
- esiti dei confronti in itinere con il Municipio per il miglioramento delle strutture e l'ottimizzazione

Via Giovanni Palombini, 39-00156 Roma ☐Dir. 06.86894998 Segr. 06.86894489 Fax 06.82085253

☐rmic820005@istruzione.it – pecrmic820005@pec.istruzione.it - www.icscuolapalombini.edu.it - Distretto XIII[^]

C.F. 97021290586 – C.M. RMIC820005

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi eventuali allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alle Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D. Lgs n. 196/2003. Se questo messaggio vi è stato inviato per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono allo 06/86894489 o via fax 06/82085253 o per e-mail: rmec13500@istruzione.it. In caso di ricezione mancata o incompleta telefonare allo 06/86894489



dell'uso dei locali;

- relazione con le associazioni e le società sportive che utilizzano le nove palestre dell'Istituto in orario extrascolastico con attenzione agli studenti dell'Istituto stesso;
- Proposte delle Associazioni di volontariato del territorio;

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti e in particolare dei seguenti aspetti: potenziamento delle competenze sia linguistiche che matematiche nella scuola secondaria di primo grado che manifesta un'evidente flessione, risultati nettamente al di sotto della media regionale e nazionale, rispetto a quelli della scuola primaria in linea con quelli nazionali e talvolta superiori. A tal proposito si insiste sulla necessità di porre la massima attenzione sulla motivazione anche nello svolgimento delle prove stesse. In generale il venir meno di questa sembra essere un elemento cardine delle problematiche riscontrate nella scuola secondaria di primo grado. Si intende, al fine di individuare un percorso di miglioramento didattico educativi della scuola secondaria, attivare un corso che utilizzi metodologie educative innovative.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ *commi 5-7 (finalità della legge e compiti delle scuole):*

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, specificamente all'italiano per stranieri, considerando l'elevata percentuale di alunni stranieri, nonché alla lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado, necessità evidenziata anche dai risultati delle prove invalsi;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche che, pur risultando superiori nelle prove Invalsi alla media nazionale per la scuola primaria, sono poi estremamente carenti nella scuola secondaria di primo grado;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, nella consapevolezza e nel rispetto della legalità, con particolare attenzione al rispetto della diversità in tutte le sue forme e alla solidarietà verso l'altro, valorizzando la pace e rinnegando la violenza; progetti volti alla sensibilizzazione verso la sostenibilità ambientale;
- e) valorizzazione e potenziamento delle attività culturali, in particolare attraverso il potenziamento della biblioteca, da cui già ad oggi si irradiano molteplici iniziative di condivisione culturale e legate alla lettura;
- g) prosecuzione dei progetti volti al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; si sottolinea, a tal proposito, che la scuola ha attivato con associazioni sportive, convenzioni nelle quali vengono messe a disposizione le palestre a fronte di una riduzione sensibile del canone per gli studenti dell'Istituto, con l'esplicito obiettivo anche di potenziare quanto al presente punto; attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica anche attraverso la realizzazione di piani individuali di studio, elaborati dai consigli di classe interessati per gli atleti di alto livello;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, sia con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, anche grazie alla specifica prevenzione da ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Via Giovanni Palombini, 39-00156 Roma ☎Dir. 06.86894998 Segr. 06.86894489 Fax 06.82085253

✉rmic820005@istruzione.it – pecrmic820005@pec.istruzione.it - www.icscuolapalombini.edu.it - Distretto XIII^A

C.F. 97021290586 – C.M. RMIC820005

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi eventuali allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alle Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D. Lgs n. 196/2003. Se questo messaggio vi è stato inviato per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono allo 06/86894489 o via fax 06/82085253 o per e-mail: rmic820005@istruzione.it. In caso di ricezione mancata o incompleta telefonare allo 06/86894489



- m) incremento continuo dell'interazione della scuola con il territorio, con le Comunità Educanti, con le Associazioni del terzo settore, con le Associazioni sportive e dei Genitori.
- o) prosecuzione e ottimizzazione dei progetti di Orientamento, sia previsti dai PNRR sia pensati e realizzati dall'Istituzione Scolastica, sviluppati elaborando progetti formativi coerenti con il curricolo) sviluppo di progetti e attività anche curricolari che valorizzino le eccellenze;
- r) sviluppo di progetti e attività che agiscano quale strumento di orientamento per eventuali studi successi.

5. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari), in relazione ai commi di riferimento si evidenziano i seguenti punti:

- L'Istituto ha 12 plessi di cui uno (Palenco) è momentaneamente non utilizzato in quanto sono state riconsegnate le chiavi al Municipio per lavori di ristrutturazione PNRR. Complessivamente tutti i plessi necessitano di interventi di importanti di recupero da parte del Municipio che, pur provvedendo a tamponare la maggior parte delle situazioni, non riesce a fare fronte a tutto in tempi brevi, costringendo l'Istituto a transennare le zone non in sicurezza. Si evidenziano in particolare le problematiche relative al plesso Barelli che è quasi tutto inibito e necessita di un importante intervento (anche se ne basterebbero pochi di minore entità per renderlo quantomeno agibile);
- Si prevede l'apertura di una scuola dell'infanzia nel Polo Pietralata, ove se ne realizzino le condizioni;
- I plessi sono stati interessati dalle azioni del PNRR 4.0 e, per questo, hanno laboratori con tecnologie innovative; le aule sono dotate di schermi o LIM (collegati al PC);
- Sarebbe necessario rinnovare i pc della segreteria e della presidenza;
- Per quanto riguarda le cattedre di potenziamento si sottolinea che, in seguito al dimensionamento, le cattedre di potenziamento per la scuola primaria sono state portate per posto comune da 4+4 (negli istituti accorpati) a 6 e per posto di sostegno da 2+2 a 3. Queste riduzioni hanno reso più complesso il lavoro sulle sostituzioni e della gestione delle situazioni più delicate nel caso di alunni con disabilità. Sulla scuola secondaria di primo grado, oltre al mantenimento della cattedra di potenziamento di musica, da 1+1 a 2, è stata aggiunta la cattedra di A023 di fondamentale importanza per un Istituto a elevata percentuale di studenti stranieri.
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente mezzo posto di docente su posto comune della scuola primaria per il parziale esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- ;

6. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge commi 10, 12, 15, 16 e 20 in relazione ai commi di riferimento si evidenziano i seguenti punti:

- Per il personale tutto saranno previsti corsi di primo soccorso (o per l'aggiornamento), per l'antincendio (ove non posseduto) e corsi per fornire o aggiornare la formazione generale e specifica e il relativo aggiornamento. Si prevederanno corsi per i docenti e il personale ATA che interagiscono con studenti aventi necessità di acquisizione di farmaci.
- All'interno dei progetti e nelle iniziative inserite nel PTOF è necessario che siano previsti, con sistematicità, interventi che rimandino alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere. In

Via Giovanni Palombini, 39-00156 Roma ☎Dir. 06.86894998 Segr. 06.86894489 Fax 06.82085253

✉rmic820005@istruzione.it – pecrmic820005@pec.istruzione.it - www.icscuolapalombini.edu.it - Distretto XIII[^]

C.F. 97021290586 – C.M. RMIC820005

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi eventuali allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alle Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D. Lgs n. 196/2003. Se questo messaggio vi è stato inviato per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono allo 06/86894489 o via fax 06/82085253 o per e-mail: rmec13500@istruzione.it. In caso di ricezione mancata o incompleta telefonare allo 06/86894489



generale si deve prevedere nelle attività della commissione bullismo e cyberbullismo anche la prevenzione della violenza sul diverso, quale che sia la diversità e all'interno dei Consigli di classe l'elaborazione di unità didattiche specifiche in tal senso. In tale direzione dovrebbe muoversi in parte anche l'attività di Educazione Civica.

○ Per quanto riguarda lo studio della lingua inglese nella scuola primaria si prevede l'attivazione, tramite progetti, ogni anno di corsi specifici settimanali per fasce di livello. Attualmente i corsi sono previsti dal progetto Agenda Nord per ambedue i Poli e, in parte, già operativi;

7. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge commi 29 e 32, in relazione ai commi di riferimento si evidenziano i seguenti punti:

○ si ritiene fondamentale dare continuità all'orientamento in uscita mettendo in atto progetti extracurricolari e iniziative curricolari creando un canale aperto di comunicazione con le scuole del secondo ciclo e dando possibilità di confronto ed esperienza ai ragazzi; la progettualità deve concentrarsi anche sugli studenti diplomati per fornire, da una parte, supporto a loro, diminuendo il rischio di dispersione come già fatto con il PNRR, dall'altra ricavando informazioni chiave per ottimizzare sia la didattica curricolare sia l'orientamento;

○ valorizzazione del merito scolastico attraverso l'adesione a concorsi, iniziative competitive e stimolanti, obiettivi diversificati e organizzazione di eventi che evidenzino le competenze di eccellenza;

○ la gestione delle problematiche linguistiche e di adeguamento al contesto per gli alunni stranieri viene con attenzione seguita anche per mezzo di piani didattici personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e un dialogo costante con le famiglie. Viene ogni anno attivato un progetto interno di italiano L2 per tutti i plessi; l'Istituto aderisce sistematicamente a ogni progetto proposto dagli enti locali per la gestione della problematica linguistica. Inoltre, i corsi di italiano per la scuola primaria attivati all'interno di Agenda Nord sono strutturati e funzionali anche per il miglioramento dell'italiano come seconda lingua. Da quest'anno la scuola secondaria di primo grado ha anche il supporto di un docente di italiano L2 classe di concorso A023;

8. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge commi 124 in relazione ai commi di riferimento si evidenziano i seguenti punti:

Le dieci ore di formazione obbligatorie votate dal Collegio e parte integrante dei PTOF precedenti devono anno per anno seguire le necessità della scuola, con una attenzione costante alle seguenti aree:

area digitale

disabilità

didattica innovativa

educazione civica

9. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66: l'inclusione scolastica è un punto chiave dell'Istituto, quale fondamentale manifestazione del principio di accoglienza che investe ogni impostazione e attività del nostro istituto. Il PI è parte integrante del PTOF.

10. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234: l'Istituzione scolastica prevede lo svolgimento delle ore a coppie di due; ogni anno scolastico si procede all'iscrizione a 'Scuola attiva kids' per coinvolgere anche le classi seconde e terze della primaria (nell'anno in corso anche l'infanzia). Per la classe prima viene organizzata internamente un'ora settimanale di educazione motoria, a meno che il progetto

Via Giovanni Palombini, 39-00156 Roma ☎Dir. 06.86894998 Segr. 06.86894489 Fax 06.82085253

✉rmic820005@istruzione.it – pecrmic820005@pec.istruzione.it - www.icscuolapalombini.edu.it - Distretto XIII^A

C.F. 97021290586 – C.M. RMIC820005

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi eventuali allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alle Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D. Lgs n. 196/2003. Se questo messaggio vi è stato inviato per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono allo 06/86894489 o via fax 06/82085253 o per e-mail: rmic820005@istruzione.it. In caso di ricezione mancata o incompleta telefonare allo 06/86894489



precedente non preveda l'attivazione anche in questa classe. Nel PTOF è importante tenere conto delle attività sportive attivate nelle palestre dell'Istituto, tramite convenzioni, in tutti i pomeriggi della settimana,

11. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del **programma Erasmus+ 2021/2027**.

12. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:

il PTOF 2022-2025 dovrà esplicitare:

- le macrovariabili di contesto;
- le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa che tenga anche conto delle molteplici attività previste dai PNRR e dagli FSE
- il curriculum d'Istituto con le variazioni relative coerenti con le linee guida per l'orientamento;
- i criteri e le modalità valutative;
- le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PI) relativa a ogni tipo di diversità; rinnovata attenzione sarà posta alla cura dell'intercultura che da problema dovrà divenire punto di forza dell'Istituto;
- le attività di continuità-orientamento coerenti con le nuove 'Linee guida per l'orientamento' e con il nuovo PNRR (DM 65) 'Nuove competenze e nuovi linguaggi'; attenzione particolare dovrà essere posta alla promozione negli alunni della coscienza delle proprie abilità, delle competenze ed attitudini, della maturazione dell'autostima, per favorire la capacità di scelte personali in prospettiva futura e l'identificazione del proprio ruolo nella comunità
- le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali, coerenti con le innovazioni introdotte in 17 aule come previsto dal progetto 'Connessi e Coinvolti' del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4;
- i rapporti scuola-famiglia.

Nell'ambito di alcuni dei su riportati punti si forniscono, di seguito, spunti di lavoro.

Riguardo i punti "b" e "c":

- curare una progettualità "*in verticale*", con particolare attenzione ai progetti in continuità, tenendo conto anche dell'educazione civica, della sicurezza e delle competenze STEM e digitali;
- aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere anche con i finanziamenti del PNRR e degli FSE;
- potenziare le competenze di base (nella madrelingua e nelle competenze matematico-logiche e scientifiche), prevedendo modalità di recupero delle competenze fin dall'inizio dell'anno scolastico;
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia e, in generale, tutte le azioni volte a migliorare la consapevolezza del singolo nel suo ruolo di individuo parte integrante di un sistema sociale e dei suoi valori;

5) proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita.

Per quanto riguarda più nello specifico l'ampliamento dell'offerta formativa, è basilare che:

- 1) le attività curriculari ed extra-curriculari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico;
- 2) si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF;
- 3) nel POF 2022-2025 si consolidino - in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV - le azioni già avviate, mettendone in campo, al contempo, di nuove per perseguire la *mission* dell'Istituto.

Gli obiettivi prioritari da raggiungere sono i seguenti:



- rafforzamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche, delle competenze digitali, del pensiero computazionale e in generale delle discipline STEM;
- rafforzamento delle competenze linguistiche;
- sviluppo di attività di orientamento;
- rendere l'interculturalità un punto di forza nella didattica dell'Istituto
- contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento, collaborazione con altri enti;
- implementazione metodologie laboratoriali;
- potenziamento dell'italiano come seconda lingua sia per gli studenti che per le loro famiglie, anche mediante collaborazioni esterne;
- rafforzamento delle competenze musicali e artistiche;
- cittadinanza attiva e democratica, solidarietà;
- educazione motoria e a uno stile di vita sano, educazione alimentare;
- uso consapevole dei social network;

Il PTOF, inoltre, dovrà contenere, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa:

- il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, Piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica; in particolare, il Piano dovrà riportare le priorità, i relativi traguardi e gli obiettivi di processo;
- le 30 ore previste dalle Linee guida per l'orientamento per la scuola secondaria di primo grado;
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata, previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e dalle successive specifiche "*Linee guida*";
- le 30 ore del curriculum di Educazione Civica, disciplina trasversale introdotta dalla legge 92/2019;
- le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione;
- eventuali attività extrascolastiche (anche in collaborazione con il territorio) che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

13. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. A tal proposito, in relazione all'organico di potenziamento della scuola primaria, si evidenzia che le ore di potenziamento vengono previste in copresenza

Via Giovanni Palombini, 39-00156 Roma ☐ Dir. 06.86894998 Segr. 06.86894489 Fax 06.82085253

☐ rmic820005@istruzione.it – pecrmic820005@pec.istruzione.it – www.icscuolapalombini.edu.it – Distretto XIII[^]

C.F. 97021290586 – C.M. RMIC820005

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi eventuali allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alle Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D. Lgs n. 196/2003. Se questo messaggio vi è stato inviato per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono allo 06/86894489 o via fax 06/82085253 o per e-mail: rmic820005@istruzione.it. In caso di ricezione mancata o incompleta telefonare allo 06/86894489

per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei singoli progetti, ma l'orario sarà predisposto in maniera tale da permettere l'interruzione delle suddette copresenze e la copertura dei docenti assenti, secondo uno schema di variazione oraria specifica e approvata dal Collegio;

14. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21.

15. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

16. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità: a partire dal 2020 alcuni docenti dell'Istituto hanno cominciato a lavorare su un progetto innovativo denominato 'Scuola fuori dalla scuola', partecipando a corsi specifici e rendendo operativo quanto appreso attraverso mini sperimentazioni nella scuola dell'infanzia, nella scuola secondaria di primo grado e con attività all'interno di progetti del Comune e FSE. Questa linea didattico metodologica è condivisa con la Comunità educante che co-progetta con la scuola le attività di cui sopra, contribuendo anche alla loro realizzazione. Prospettivamente si pensa di avviare dall'anno 2026/2027, nella scuola secondaria, compatibilmente con le problematiche attuali in corso nell'Istituto, una sezione di 'Scuola fuori dalla scuola' in cui gli elementi portanti saranno fondamentalmente tre: 1) la centralità della ricerca della conoscenza all'esterno della scuola, con una riduzione della centralità del docente e un obiettivo condiviso di ricerca fra gli studenti e i docenti stessi; 2) il passaggio della conoscenza attraverso altri canali, quale ad esempio l'osservazione della realtà, sia naturale che forgiata dall'uomo, le emozioni, le percezioni e l'uso di tutti i sensi; 3) la promozione di un atteggiamento di responsabilità e consapevolezza anche attraverso esperienze di cittadinanza attiva e relazionale.

17. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

18. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, entro il 10 dicembre 2025, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ilaria Chiarusi

Documento firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione Digitale

e norme ad esso connesse

Via Giovanni Palombini, 39-00156 Roma ☎Dir. 06.86894998 Segr. 06.86894489 Fax 06.82085253

✉rmic820005@istruzione.it – pecrmic820005@pec.istruzione.it - www.icscuolapalombini.edu.it - Distretto XIII^A

C.F. 97021290586 – C.M. RMIC820005

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi eventuali allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alle Società sopraindicate. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D. Lgs n. 196/2003. Se questo messaggio vi è stato inviato per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono allo 06/86894489 o via fax 06/82085253 o per e-mail: rmic820005@istruzione.it. In caso di ricezione mancata o incompleta telefonare allo 06/86894489